



## SCRIVERE DI CINEMA



**U**n giorno, stanco di sentir parlare del famoso "Capra's touch", Robert Riskin (sceneggiatore di quasi tutta l'opera di Frank Capra) fece pervenire a quest'ultimo un copione composto da 120 pagine rigorosamente bianche. Sul frontespizio, una frase: «Caro Frank, applica dunque il tuo celebre "touch" a questo».

Parlare di sceneggiatura, oggi, in Italia. Iniziamo a farlo, prendendo a prestito l'incipit di un agile manuale (*Introduzione alla sceneggiatura*, Ed. Lindau) scritto da una collega francese (Dominique Parent-Altier), nel tentativo di doppiarne le intenzioni. Certo, la docente in questione si riferiva al cinema del suo Paese, ma neppure parlando del ruolo dello sceneggiatore l'Italia è tanto distante dalla Francia. Chi è dunque uno sceneggiatore? Per prima cosa, ci sentiamo di dire, non è uno scenografo. E questa non è una battuta. Lo scenografo si occupa della scenografia (lo sfondo ambientale, interno o esterno, nel quale si svolge l'azione di un film). Lo sceneggiatore, invece, si occupa della sceneggiatura (il testo scritto che sta alla base del film). Sottolinearlo non è purtroppo un paradosso. Troppo spesso ci si imbatte ancora nella confusione di questi due termini. Che ne sa in fondo il pubblico degli scrittori di cinema? Che ne sanno i tanti giovani appassionati che il cinema da grandi lo vorrebbero davvero fare? Stando a quanto ci viene detto, tutto il merito di un film andrebbe al regista. Non è così.

Chi è il direttore della fotografia? Chi è l'operatore di macchina? Chi il montatore? L'elenco potrebbe continuare ma, pur guardando con lo stesso rispetto tutti i creatori di un film, qui siamo a parlare di sceneggiatori. Lo facciamo raccontandovi una storia. Quella di un'arte giovane che ha collezionato in un centinaio d'anni decine e decine di capolavori. Quelli di Frank Capra, di Robert Aldrich, di John Ford. Quelli di Fellini, di Kieslowski, di Ozu. Solo per citarne alcuni. Capolavori di grandi maestri della regia, che da soli non hanno mai messo sulla carta neppure una parola.

Fellini non avrebbe potuto fare a meno di Tonino Guerra. Kieslowski di Krzysztof Piesewicz. Capra di Riskin. John Ford e Fritz Lang di Robert Nichols o di Nunnally Johnson. Chi sono questi sconosciuti? Sceneggiatori. Nessuna volontà di mettere l'uno sul podio dell'altro. Solo quella di ricordare che il film è un lavoro di squadra, non l'opera di un singolo uomo.

Ma se la fama, almeno nell'attuale industria cinematografica italiana, spetta comunque tutta al regista, perché voler desiderare di scrivere per il cinema? Perché il mestiere dello sceneggiatore è un bel mestiere. Ci verrebbe come prima cosa da dire. E' un altro mestiere. Non è più facile, non è più difficile. Non è meno interessante, né meno creativo. E' semplicemente un'altra cosa. Lo scopriremo, passo passo, lezione dopo lezione. (Cristina Borsatti)



SCRIPT NEWS

## CINERENTOLA

E' nata a Milano la prima società di consulenza editoriale per lo spettacolo. "Cinerentola" si propone di dar luce a una figura professionale quasi inesistente nel nostro Paese: lo story editor, colui che in America da anni è chiamato a correggere e revisionare sceneggiature. Di sicuro, servirebbe anche da noi. Un progetto coraggioso e un passo in avanti per il nostro cinema. In bocca al lupo! (Info: [www.cinerentola.com](http://www.cinerentola.com)).

## GRIFFITH

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi a numero chiuso di Sceneggiatura, Regia, Montaggio e Fotografia! E' stata infatti appena inaugurata una nuova, aggiornata offerta didattica: corsi non più biennali, ma concentrati in un unico, intensivo anno solare. Vai sul sito [www.griffithduemila.com](http://www.griffithduemila.com).



Domande, riflessioni, curiosità scrivendo a: [ascuoladicinema@cinacorriere.it](mailto:ascuoladicinema@cinacorriere.it)  
Alla stessa mail i vostri soggetti per cortometraggi. Troveranno spazio in queste pagine.  
\*Vincenzo Ramaglia (Direttore dell'Accademia Griffith di Roma)  
\*Cristina Borsatti (Docente di sceneggiatura presso l'Accademia Griffith di Roma)

# LO SCENEGGIATORE CHI ERA COSTUI?

Da questo numero comincia un viaggio alla scoperta di uno dei mestieri più affascinanti del cinema